

Redditi e prezzi

I redditi dichiarati dai contribuenti in Alto Adige - Parte 1

In breve

Nel 2015 gli altoatesini che hanno dichiarato redditi al fisco sono stati 414.494. Tali contribuenti hanno dichiarato complessivamente 9.238.035.395 di Euro. Il reddito complessivo medio si attesta su un importo di 22.288 Euro: con questo valore la Provincia di Bolzano si posiziona in terza posizione dietro Lazio e Lombardia.

In Alto Adige appare molto elevata la quota di contribuenti sulla popolazione di età superiore ai 15 anni: 95,1% contro il 77,8% a livello nazionale. Si può ipotizzare di ricondurre tale valore anche ad una maggiore fedeltà fiscale degli altoatesini.

La quota più consistente di contribuenti altoatesini (15,2%) risiede nella classe di reddito dai 20.000 ai 26.000 Euro. Circa il 10% dei percettori di redditi bassi detiene solo lo 0,4% del reddito complessivo. Per contro il 10% dei percettori di redditi più alti detiene ben il 34,3% del reddito complessivo.

I cinque comuni con i redditi complessivi medi più elevati sono Brunico (26.895 €), Falzes (26.426 €), Chienes (25.708 €), Appiano Sulla Strada Del Vino (25.420 €), Bressanone (25.195 €). Al lato opposto di questa “classifica” troviamo i Comuni di Martello (13.844 €), Tubre (13.759 €), Laces (12.975 €), Lasa (12.175 €), Castelbello Ciardes (11.771 €).

Il punto di partenza

Annualmente il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze pubblica i dati relativi alle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti per tutto il territorio nazionale. Pur con i limiti insiti in tale tipologia di dati¹, ci sembra utile fornire un'analisi dei redditi dichiarati per quanto riguarda la Provincia di Bolzano. Con questo elaborato si vuole avviare una serie di approfondimenti sulle dichiarazioni dei redditi 2015 riguardanti il periodo di imposta 2014.

Quadro generale: contribuenti e redditi complessivi

Le pagine che seguono offrono un'analisi dei redditi dichiarati dai contribuenti Irpef, domiciliati fiscalmente in Provincia di Bolzano alla data del 31/12/2014. Secondo i dati del MEF sono stati 414.494 gli altoatesini che nel 2015 hanno dichiarato dei redditi di varia natura al fisco con un aumento del +0,5% rispetto all'anno precedente. Complessivamente tali contribuenti hanno dichiarato redditi per un ammontare di 9.238.035.395 €. Anche il reddito complessivo registra un leggero aumento rispetto l'anno precedente, del +0,8%.

Tabella 1

Redditi e contribuenti in Provincia di Bolzano. Indicatori elaborati sulla base delle dichiarazioni 2015 (redditi 2014)

Indicatore	Unità di misura	Valori
Numero totale contribuenti 2014	n	414.494
Popolazione residente al 31.12.2014	n	520.891
Popolazione >15 anni al 31.12.2014	n	435.791
Reddito complessivo 2014	€	9.238.035.395
Variatione percentuale reddito complessivo rispetto 2013	%	+0,8
Variatione percentuale reddito complessivo rispetto 2011	%	+6,1
Reddito medio complessivo per contribuente	€	22.288
Reddito medio complessivo procapite	€	17.735
Reddito medio complessivo procapite > 15 anni	€	21.198
Rapporto % tra contribuenti e popolazione > 15 anni	%	95,1

Fonte: Elaborazioni IPL su dati MEF - Dipartimento delle Finanze e ASTAT

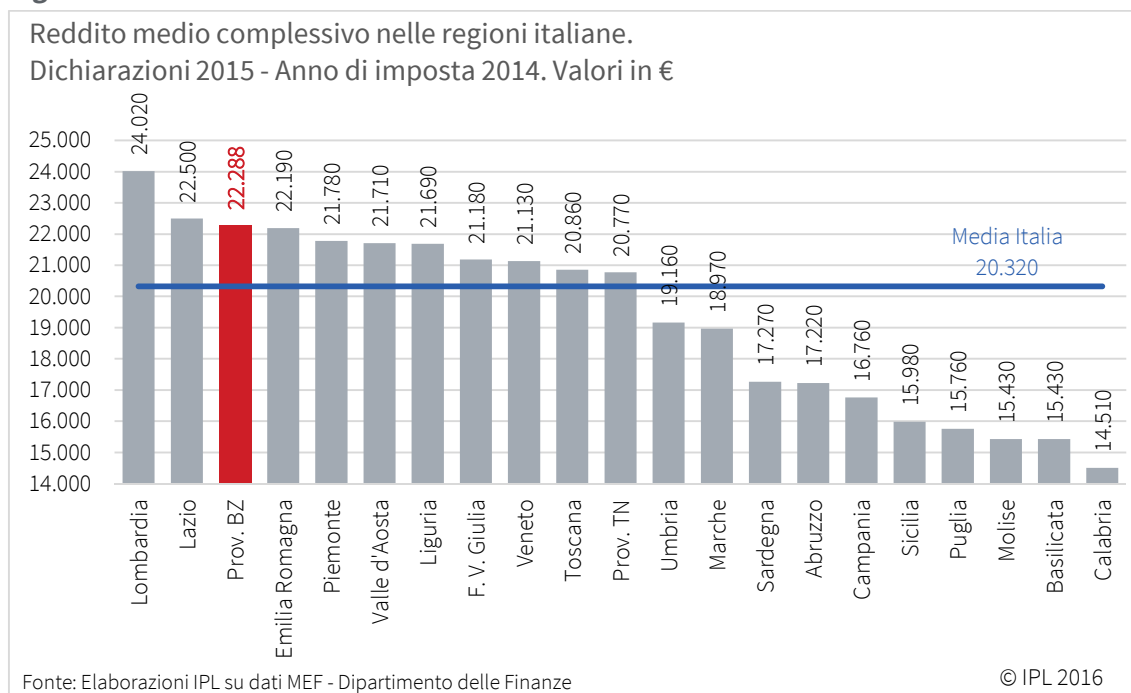
© IPL 2016

Rapportando il reddito complessivo al numero di contribuenti e alla popolazione residente si ottengono degli indicatori in grado di stimare il livello di ricchezza media di un territorio. Il reddito medio complessivo per contribuente in Provincia di Bolzano si attesta sui 22.288 Euro.

¹ Si rimanda alla Nota Metodologica in chiusura per comprendere opportunità e limiti forniti da tali dati.

Volendo stilare una classifica nazionale dei redditi medi complessivi la Provincia di Bolzano si guadagnerebbe la terza posizione dietro Lazio (22.500 €) e Lombardia (24.020 €). A livello nazionale il reddito medio complessivo è di Euro 20.320 (Figura 1).

Figura 1



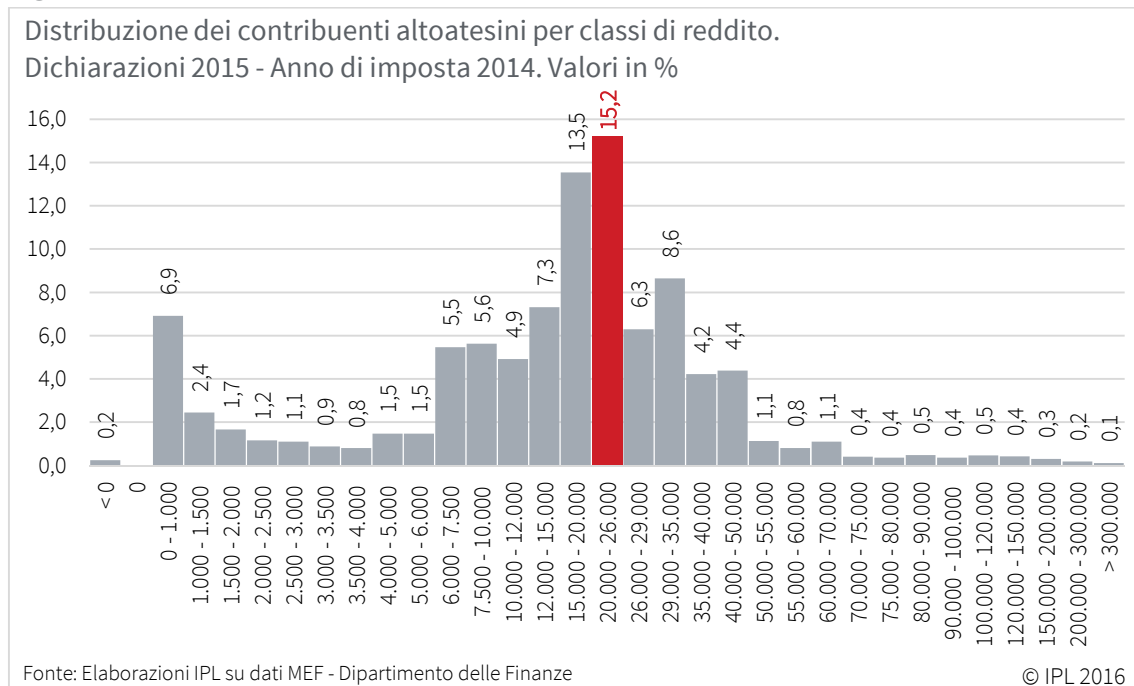
Il reddito medio calcolato sull'intera popolazione scenderebbe a 17.735 Euro. Se si prendesse a riferimento solo la popolazione con età superiore ai 15 anni, il reddito medio complessivo si attesta a 21.198 Euro.

Si è altresì calcolato un ulteriore indicatore riguardante l'incidenza dei contribuenti sulla popolazione residente con più di 15 anni. Tale indicatore può in qualche modo far ricondurre alla fedeltà fiscale dei contribuenti o se non altro alla quota di popolazione che partecipa al pagamento delle imposte sul reddito delle persone fisiche. Per la Provincia di Bolzano tale quota si attesta al 95,1% contro un 77,8% a livello nazionale. Tali percentuali sono in linea con altri studi (Tondini e Ripalvella 2008) dove generalmente si osserva, infatti, che il Nord-Est registra una percentuale più elevata di popolazione interessata dall'IRPEF. Ciò è dovuto anche al fatto che il tasso di occupazione in Provincia di Bolzano è più alto che nel resto d'Italia (70,8% contro il 55,7% nazionale).

I contribuenti altoatesini per classi di reddito

I dati relativi alle dichiarazioni 2015 sui redditi 2014 denotano un leggero aumento sia dell'ammontare di reddito complessivo dichiarato che del numero dei percettori rispetto all'anno precedente. Analizzando tali dati in base alle varie fasce di reddito (Figura 2) si osserva che nella classe da 20.000 a 26.000 risiede la quota più consistente sia di contribuenti che di ammontare di reddito complessivo (rispettivamente 15,2% e 15,8%).

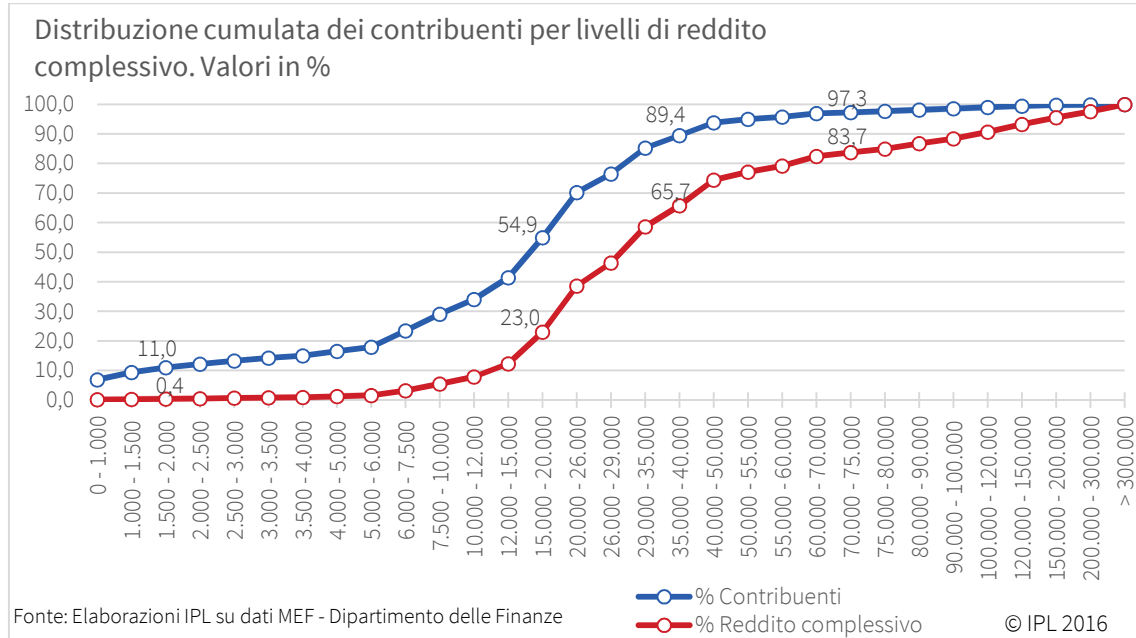
Figura 2



Se si analizzano le curve cumulate della distribuzione dei redditi e dei contribuenti (Figura 3) è possibile rappresentare sommariamente la concentrazione del reddito, quindi della ricchezza, nella Provincia. Da qui si può evincere, ad esempio, che fino a 20.000 euro vi è il 41,4% dei contribuenti che possiede il 12,3% del reddito. Per contro considerando i redditi superiori a 70.000 euro si nota che il 3,1% dei contribuenti detiene il 17,6% del reddito complessivo. Questi dati ci possono già dire qualcosa su una stima della disuguaglianza in Provincia di Bolzano. Volendo confrontare il 10% dei percettori di reddito più basso con il 10% dei percettori con reddito più alto si osserva che i primi detengono solo lo 0,4% del reddito complessivo mentre i secondi ben il 34,3% del reddito complessivo. Si rammenta che tali dati si riferiscono a singoli contribuenti. Va quindi detto che i redditi bassi sono spesso relativi ad esempio a pensionati, a chi lavora part-time, a chi ha lavorato per porzioni di anno o a chi possiede solo redditi da immobili. Ne deriva che tali persone hanno sì un reddito basso se prese singolarmente, ma va considerato che una buona quota di questi individui,

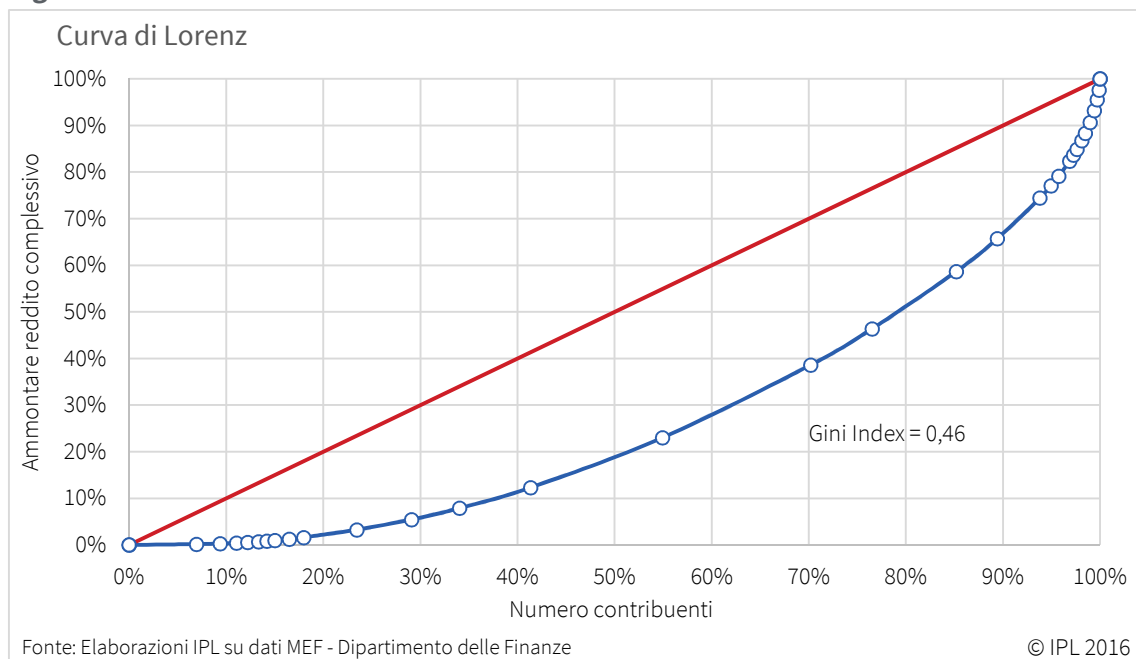
probabilmente, vive in un nucleo familiare dove non sono gli unici percettori di reddito.

Figura 3



Per avere un'ulteriore misura sintetica della disuguaglianza dei redditi complessivi dichiarati in Provincia di Bolzano si è calcolato l'indice di concentrazione di Gini. Tale indice assume valori compresi tra 0 (tutti gli individui hanno la stessa percentuale di reddito, cioè nessuna disuguaglianza) e 1 (massima concentrazione del reddito, cioè alta disuguaglianza). Se si osserva la curva di Lorenz (Figura 4) si può notare un grado di concentrazione dei redditi complessivi in Provincia di Bolzano abbastanza elevato.

Figura 4

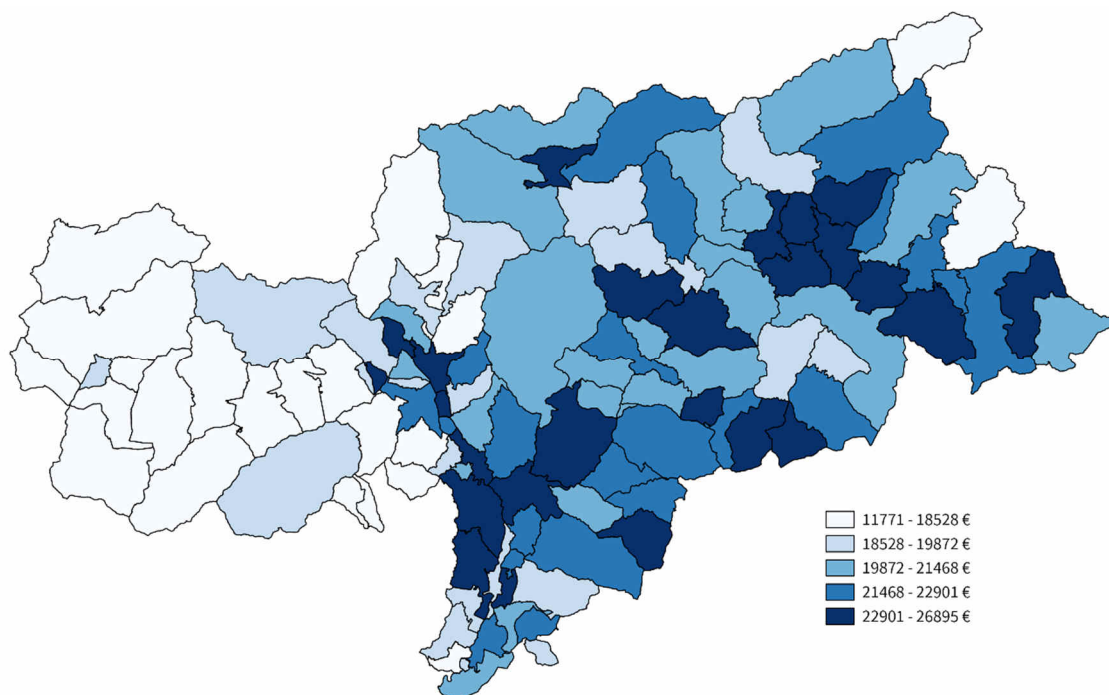


Essenzialmente più la curva si allontana dalla retta di equidistribuzione e quindi aumenta l'area tra le due, più vi è disuguaglianza. L'indice di Gini che se ne ricava è pari a 0,46².

I contribuenti nei comuni altoatesini

Dai dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze è possibile anche analizzare i dati sui redditi dichiarati per i singoli comuni dell'Alto Adige. Quello che emerge è una distribuzione abbastanza eterogenea dove vi sono valli i cui comuni vantano redditi tra i più alti della Provincia, come ad esempio la Val Pusteria, e valli dove sono situati i comuni con i redditi più bassi come la Val Venosta.

Figura 5. Distribuzione dei redditi medi complessivi nei Comuni altoatesini. Dichiarazioni dei redditi 2015. Anno di imposta 2014



Fonte: Elaborazioni IPL su dati MEF - Dipartimento delle Finanze

© IPL 2016

I cinque comuni con i redditi complessivi medi più elevati sono Brunico (26.895 €), Falzes (26.426 €), Chienes (25.708 €), Appiano Sulla Strada Del Vino (25.420 €), Bressanone (25.195 €). Il Comune capoluogo, Bolzano, che è ovviamente primo per numero di contribuenti e ammontare complessivo di reddito, si posiziona sesto per

² Si noti come l'indice di Gini è decisamente più alto di quello tradizionalmente calcolato secondo metodologia Eurostat e OCSE che tengono conto dell'unità familiare. L'indice qui calcolato, invece, si basa sui redditi complessivi dichiarati dai singoli individui. Si consideri quindi che i dati fanno riferimento a tutte le persone fisiche e contengono pertanto una varietà piuttosto eterogenea di fonti di reddito, soprattutto nelle fasce basse. Non a caso solitamente l'indice di Gini viene calcolato prendendo come unità statistica di riferimento la famiglia.

quanto riguarda il reddito medio con un importo di Euro 25.134. Sul versante opposto di questa “classifica” troviamo i Comuni di Martello (13.844 €), Tubre (13.759 €), Laces (12.975 €), Lasa (12.175 €), Castelbello Ciardes (11.771 €).

Considerazioni finali

I dati derivanti dalle dichiarazioni dei redditi IRPEF consentono di delineare un quadro della ricchezza e della disuguaglianza all’interno di un territorio. I redditi dichiarati possono rappresentare una fonte di dati limitata. Tali numeri descrivono una situazione parziale che non considera quelle fasce di contribuenti esonerati dalle dichiarazioni dei redditi oppure tutti quei redditi che di fatto sfuggono alle fonti ufficiali vuoi per via del lavoro sommerso, vuoi per vari fenomeni di evasione fiscale. Tutto sommato, come emerso in questo approfondimento, in Provincia di Bolzano c’è comunque una quota molto alta di contribuenti sulla popolazione, in linea con il Nord-Est del Paese.

Come evidenziato, la presenza di un gran numero di percettori con redditi bassi influenza ovviamente i dati complessivi sia in termini di dati medi, sia in termini di distribuzione percentuale. Nonostante ciò i dati delle dichiarazioni dei redditi ai fini IRPEF forniscono comunque significative informazioni sui contribuenti altoatesini. Da tale prima analisi emerge un quadro dove l’Alto Adige si pone indubbiamente nelle vette nazionali. Pur con questi risultati brillanti, dalle dichiarazioni dei redditi pubblicate dal ministero delle Finanze appare comunque una situazione di moderata disuguaglianza nella nostra Provincia. Si registra, infatti, un grado di concentrazione della distribuzione dei redditi lordi non trascurabile.

La Provincia di Bolzano, grazie ad una certa autonomia su quei tributi quali ad esempio l’addizionale regionale IRPEF, può intervenire con diverse manovre (Frigo 2015) in grado di generare più equità sociale, incidendo pertanto positivamente sui redditi effettivamente disponibili agli altoatesini. In tal senso andrebbero eseguite ulteriori analisi sull’incidenza e la capacità redistributiva delle imposte sul reddito.

In una prossima edizione dello Zoom IPL verranno analizzati ulteriori dettagli sui redditi dei contribuenti altoatesini.

Luca Frigo (luca.frigo@afi-ipl.org)

Nota metodologica

I dati elaborati in questo Zoom IPL sono messi a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento finanze e si basano sulle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche. Le dichiarazioni dei redditi analizzate sono quelle del 2015, relative all'anno d'imposta 2014, e si riferiscono ai contribuenti Irpef domiciliati fiscalmente in Provincia di Bolzano al 31/12/2014.

Nel leggere o elaborare tali dati vanno osservate le dovute cautele. Tali dati sono quelli dichiarati dal contribuente quindi soggetti alla presenza di possibili incongruenze. Vi è oltretutto una complessa normativa tributaria che può portare ad incoerenze e a non facili letture dei dati, anche dovute a novità fiscali che possono di fatto rendere poco confrontabile un dato tra diversi anni. Va anche tenuto conto che numerosi soggetti sono esonerati dall'obbligo di presentare la dichiarazione annuale dei propri redditi.

Pur con tutti i limiti, da tali dati si possono estrapolare molte informazioni. Innanzitutto il numero di contribuenti e l'ammontare di reddito da essi dichiarato. Le analisi condotte in questo Zoom IPL si sono basate su:

- Tutti i contribuenti persone fisiche
- Reddito complessivo³

Gli indicatori sui redditi medi sono stati calcolati rapportando il reddito complessivo:

- alla popolazione complessiva al 31.12.2014 per avere un quadro generale della ricchezza in Alto Adige
- alla popolazione con età superiore ai 15 anni al 31.12.2014 per avere un quadro della sola popolazione potenzialmente titolare di reddito
- ai contribuenti che hanno dichiarato quell'ammontare per avere un quadro di coloro che sono "attivi" fiscalmente parlando.

Si è altresì calcolata l'incidenza dei contribuenti sulla popolazione con più di 15 anni, per individuare una sorta di fedeltà fiscale in Alto Adige.

Si è stimato altresì il livello di disuguaglianza in Provincia. In primo luogo calcolando la distribuzione cumulata di contribuenti e redditi complessivi, in secondo luogo andando a calcolare la concentrazione dei redditi attraverso l'indice di Gini e la rappresentazione di tale concentrazione con una curva di Lorenz. In questo Zoom IPL si è calcolato l'indice di Gini sui redditi complessivi dichiarati dai contribuenti. È evidente che tale

³ Secondo la definizione MEF: Somma del reddito complessivo e dei redditi assoggettati a cedolare secca. Non comprende i redditi fondiari (reddito dominicale e reddito da fabbricati) non imponibili ai fini Irpef in virtù del principio di sostituzione introdotto dalla disciplina IMU. Sono invece compresi nella misura del 50% i fabbricati ad uso abitativo non locati, assoggettati ad IMU, situati nello stesso comune in cui si trova l'abitazione principale.

valore non è pertanto confrontabile con altre indagini sulla disuguaglianza come ad esempio l'”Indagine europea sui redditi e le condizioni di vita” (Eu-Silc) o l'indagine della Banca d'Italia sui redditi delle famiglie italiane. Quest'ultime, nel calcolo dell'indice di Gini, considerano, infatti, come unità statistica, la famiglia. La metodologia del presente lavoro invece, considera l'intero universo dei contribuenti così come da dichiarazioni Irpef.

Riferimenti bibliografici

Centro studi Sintesi (2011) Analisi su ricchezza e redditi nella Provincia di Bologna

Frigo L. (2015) L'addizionale regionale all'IRPEF in Alto Adige: quali possibilità di intervento? In IPL Zoom Nr.05 | 14.12.2015. © IPL | Istituto Promozione Lavoratori

Ministero dell'Economia e delle Finanze (2016) Statistiche sulle dichiarazioni fiscali. Analisi dei dati IRPEF. Anno di imposta 2014

Ministero dell'Economia e delle Finanze (2016) Nota Metodologica

Ministero dell'Economia e delle Finanze (2016) Statistiche sulle dichiarazioni fiscali. Definizione delle variabili IRPEF. Anno di imposta 2014

Ministero dell'Economia e delle Finanze (2010) Misure globali della progressività, dell'incidenza e della redistribuzione dell'imposta – Irpef a.i. 2001-2007

Regione Toscana (2015) Redditi Irpef e Toscana nel 2014 (anno d'imposta 2013)

Regione Veneto (2010) L'Irpef nel Veneto. Rapporto sulle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche Anno d'imposta 2010

Tondini E., Ripalvella M. (2008) Un'analisi territoriale dei redditi Irpef. In Rapporto Economico e Sociale 2007. Agenzia Umbria Ricerche.

© IPL | Istituto Promozione Lavoratori

Palazzo Provinciale 12

Via Canonico Michael Gamper, 1

I - 39100 Bolzano

T. +39 0471 418 830

info@afi-ipl.org

www.afi-ipl.org